

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1530

Approvazione progetto e schema di accordo, ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi Bari "Aldo Moro", l'Università degli Studi di Foggia e l'Università del Salento per la "Elaborazione del Programma Forestale Regionale (PFR) con relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS)". Prenotazione di spesa di € 259.429,00 sul cap U0905029.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- Gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAIA 2.0";
- il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia.

Preso atto:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di approvare il progetto di collaborazione tra Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università degli Studi di Foggia e Università del Salento, per l'elaborazione del Programma Forestale Regionale (PFR), con relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di accordo tra la Regione Puglia e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università degli Studi di Foggia e Università del Salento, di cui all'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo di € 259.429,00 a valere sul capitolo U0905029 a carico della Regione Puglia, in attuazione dell'Azione Operativa A.1 "Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio" della Strategia Forestale Nazionale, finalizzato alla elaborazione del PFR, con relativa VAS;
3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente *pro tempore*, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l'eventuale proroga dell'accordo;
4. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", all'Università degli Studi di Foggia e all'Università del Salento.

Il segretario generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione progetto e schema di accordo, ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi Bari "Aldo Moro", l'Università degli Studi di Foggia e l'Università del Salento per la "Elaborazione del Programma Forestale Regionale (PFR) con relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS)". Prenotazione di spesa di € 259.429,00 sul cap U0905029

Visti:

- il D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34, recante “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” (TUFF) e, in particolare, l’articolo 6, comma 1, che prevede *“con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministro dello sviluppo economico e d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è approvata la Strategia forestale nazionale”*;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, articolo 1, comma 530, che istituisce un apposito fondo, denominato “Fondo per l’attuazione della Strategia forestale nazionale”, al fine di assicurare l’attuazione della Strategia forestale nazionale (SFN) prevista dall’articolo 6 del TUFF,
- il Decreto 23 dicembre 2021, adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico, che ha approvato la SFN, predisposta ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del TUFF;
- il Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze n. 531282 del 8/10/ 2024, con il quale sono state individuate all’interno della SFN specifiche priorità di attuazione della stessa, per le quali ciascuna Regione può autonomamente allocare le risorse finanziarie assegnate, destinandole a tutte le azioni o solo ad alcune, in considerazione delle priorità individuate a livello locale e contestualizzate in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche delle specifiche realtà locali.

Premesso che:

Il bosco e la gestione forestale sostenibile sono elementi fondamentali per l’erogazione di beni e servizi ecosistemici per la società pugliese, con particolare riferimento alla conservazione della biodiversità e degli habitat naturali e al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro

nel suo territorio.

Ai sensi dell'articolo 9 *"Programma forestale regionale"* della Legge Regionale 21 marzo 2023 n. 1 *"Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse"* e ss.mm.ii, la Regione Puglia, in coerenza con la SFN redige e adotta il proprio Programma forestale regionale (PFR), in applicazione dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione previsti dall'articolo 8 dello Statuto regionale e conformemente a quanto disposto dal PPTR e dagli strumenti di programmazione e pianificazione regionale e territoriale vigenti, in coerenza e coordinamento con gli obiettivi di difesa del suolo e sicurezza del territorio, di gestione delle acque e di tutela quali-quantitativa delle risorse idriche superficiali e sotterranee, previsti dai Piani di bacino distrettuali vigenti intende dotarsi di una pianificazione forestale comprensiva di Valutazione ambientale strategica (VAS), di cui alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica).

Con Deliberazione di Giunta Regionale 21 maggio 2025, n.668, recante *"D. Lgs 34/2018, L.R. 1/2023 – Approvazione delle azioni per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) e del Fondo per le Foreste Italiane; istituzione nuove EQ per l'attuazione della SFN. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 3.519.995,00."*, sono state approvate, in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socio-economiche e paesaggistiche della Puglia, le azioni prioritarie per l'attuazione della SFN a livello regionale, tra le quali l'Azione Operativa A.1 *Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio*. L'attuazione della suddetta Azione Operativa A.1 afferisce all'elaborazione del Programma Forestale Regionale, in base all'art. 9 della Legge Regionale 1/2023.

Il PFR rappresenta uno strumento fondamentale per la gestione e la valorizzazione dei boschi della Puglia. Negli anni scorsi, la Regione si è già dotata di strumenti propedeutici alla redazione del PFR, approvando la Carta delle Tipologie Forestali (DGR 19 settembre 2022, n. 1279 recante *"Legge Regionale 30 novembre 2000, n.18, art.4. Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806. Approvazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia"*) e l'Inventario Forestale (DGR 8 agosto 2023, n. 1133 recante *"Legge Regionale 21 marzo 2023, n.1. Deliberazione della Giunta Regionale 24 febbraio 2021, n. 207. Adozione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia"*).

E' in corso l'individuazione dei boschi di protezione diretta, di cui alla DGR n.1556 del 13 novembre 2023, e dei boschi vetusti, di cui alla DGR n. 1040 del 22 luglio 2024.

Preso atto che:

La vigente normativa in materia di accordi fra Pubbliche Amministrazioni prevede lo strumento degli "Accordi" ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, per attività di comune e reciproco interesse.

In attuazione delle direttive UE, l'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, dispone che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

L'orientamento più volte espresso dall'ANAC individua inoltre specifiche caratteristiche in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990:

- lo scopo dell'accordo deve essere quello di realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;

- i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non può essere strumentale all'elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.

Considerato che:

Con nota prot.N.0419072/2024 del 28/08/2024 è stata richiesta la disponibilità dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali a collaborare alla redazione del PFR della Regione Puglia; in data 21 ottobre 2024 è stata comunicata la difficoltà a procedere da parte dell'Accademia e, pertanto, è stato avviato il percorso di collaborazione con l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università del Salento al fine di definire la collaborazione, stabilire l'interesse pubblico comune e la divisione dei compiti.

Considerato che:

- l'ammontare complessivo della proposta di collaborazione è pari € 328.429,00, di cui € 259.429,00 a carico della Regione Puglia ed € 69.000,00 a carico dei tre Atenei pugliesi, nello specifico € 44.200,00 a carico dell'Università degli Studi di Bari, € 9.600,00 a carico dell'Università degli Studi di Foggia ed € 15.200,00 a carico dell'Università del Salento;
- l'importo complessivo di collaborazione è da intendersi quale contributo alle spese vive o dirette così come individuate dal progetto ed effettivamente sostenute;
- i movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno;
- ciascuna categoria di spesa calcolata in progetto individua un importo stimato che costituisce anche il tetto massimo al di sopra del quale le voci di costo non potranno essere ammesse a rimborso;

- la verifica positiva di tutte le condizioni sopra riportate esclude ogni interferenza del progetto con i principi di libera circolazione dei servizi e di concorrenza presidiati dalle norme in materia di appalti pubblici;
- la copertura finanziaria per il presente accordo è garantita dalle somme stanziate nel bilancio vincolato sul capitolo U905029.

Visti inoltre:

- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad approvare il progetto e il conseguente accordo ex art. 15 della Legge 241/1990 tra la Regione e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", l'Università degli Studi di Foggia e l'Università del Salento recante "Elaborazione del programma forestale (PFR) della Regione Puglia, in attuazione del decreto legislativo del 3 aprile 2018 n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (TUFF) e della Legge Regionale n.1/2023 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" con relativa valutazione ambientale strategica (VAS)", dando attuazione della Strategia Forestale Nazionale e prevedendo un impegno di € 259.429,00 a valere sul capitolo U0905029.

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Esi valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria a carico del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2025/2026.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento pari a complessivi € 259.429,00 è assicurata ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 21 maggio 2025, n.668 DGR di variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii come segue:

Disposizione di accertamento

Capitolo di entrata n. E2053503 “Trasferimento alla Regione Puglia di Risorse Vincolate in attuazione del D. lgs 34/2018-TUFF”

CRA 14.03 Codice piano dei conti: 2.01.01.01.001

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 531282 del 8/10/2024 di € 994.463,00 per l'attuazione della SFN

Debitore: Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF)

Totale da accertare per l'e.f. 2026: € 129.714,50

Disposizione di prenotazione di impegno

Capitolo di spesa n. U0905029 "Trasferimenti ad amministrazioni locali in attuazione del D.lgs.n. 34/2018 – TUFF"

CRA: 14.03 Missione 09 Programma 05 Codice piano dei conti: U.1.04.01.02.00

Per e.f., 2025, si procede alla prenotazione di impegno sulle somme dell'AV, di € 129.714,50; l'e.f. si procede alla prenotazione di impegno sulle somme di cui al precedente accertamento di € 129.714,50.

Il contributo a carico della Regione Puglia di € 259.429,00 nei confronti dell'Università degli Studi di Bari, quale soggetto capofila, è garantito con le disponibilità dei fondi per l'attuazione della SFN, di cui al Capitolo del Bilancio Vincolato U905029, sulla competenza e.f. 2025/26, come di seguito specificato:

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	Importo e.f. 2025 (€)	Importo e.f. 2026 (€)
14.03	U0905029	Trasferimenti ad amministrazioni locali in attuazione del D.lgs.n. 34/2018 - TUFF	U.1.04.01.02.00	129.714,50	129.714,50

Tutto ciò premesso, al fine di ottemperare all'art. 9 della Legge Regionale 1/2023 e di elaborare il Programma Forestale Regionale, con relativa Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il progetto di collaborazione tra Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università degli Studi di Foggia e Università del Salento, per l'elaborazione del Programma Forestale Regionale (PFR), con relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di accordo tra la Regione Puglia e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università degli Studi di Foggia e Università del Salento, di cui all'allegato

“B”, parte integrante del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo di € 259.429,00 a valere sul capitolo U0905029 a carico della Regione Puglia, in attuazione dell’Azione Operativa A.1 “Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio” della Strategia Forestale Nazionale, finalizzato alla elaborazione del PFR, con relativa VAS;

3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente *pro tempore*, sottoscriva l’accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l’impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l’eventuale proroga dell’accordo;
4. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, all’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, all’Università degli Studi di Foggia e all’Università del Salento.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee Guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile E.Q. “Attuazione politiche
forestali regionali”



Rosabella
Milano
13.10.2025
13:50:51
GMT+02:00

dott.ssa Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione “Gestione
Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali”



Domenico
Campanile
13.10.2025
13:59:17
GMT+02:00

dott. Domenico Campanile

Il Direttore del Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta

Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere alcuna osservazione alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento "Agricoltura,

Sviluppo Rurale ed Ambientale"



GIANLUCA
NARDONE
13.10
.2025
15:43:03
UTC

prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche,

Tutela delle Acque e Autorità idraulica

dott. Donato Pentassuglia



DONATO
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/10/2025 19:30
Seriele Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Domenico
Campanile
20.10.2025
16:49:56
GMT+02:00

Allegato A

Il Dirigente della Sezione Gestione
Sostenibile e Tutela delle Risorse
Forestali e Naturali



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



**UNI \approx
SALENTO**

Proposta di collaborazione tra le Università UNIBA, UNIFG e UNISALENTO e Regione Puglia

**ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA FORESTALE (PFR) DELLA REGIONE PUGLIA, IN ATTUAZIONE
DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 3 APRILE 2018 N. 34 "TESTO UNICO IN MATERIA DI FORESTE E
FILIERE FORESTALI" (TUFF) E DELLA LEGGE REGIONALE N.1/2023 "LEGGE IN MATERIA DI
FORESTE E FILIERE FORESTALI E DISPOSIZIONI DIVERSE" CON RELATIVA VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)"**

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguitamento di obiettivi di pubblico interesse; ciascuna Parte sottoscrittente organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione. La collaborazione tra il UNIBA, UNIFG e UNISALENTO e la Regione Puglia ha reciproci vantaggi tra le Pubbliche Amministrazioni; infatti:

- a) Le tre università pugliesi hanno interesse ad avviare una collaborazione con la Regione Puglia per ampliare gli ambiti di ricerca con l'avvio di eventuali attività formative e divulgative;
- b) la Regione Puglia, di contro, consente l'avvio di iniziative congiunte in considerazione del prestigio di tutte le amministrazioni coinvolte;
- c) le attività di ricerca condotte dal progetto riguardano ambiti scientifici di diretto interesse della Regione Puglia, alla luce delle ricadute su politiche regionali volte allo sviluppo sostenibile del territorio, alla conservazione del patrimonio forestale, alla tutela della biodiversità e al benessere dei cittadini. Tali ambiti di ricerca possono risultare utili nella stesura di rapporti tecnici, tesi di

laurea, pubblicazioni scientifiche, report che resteranno a disposizione della Regione Puglia per le finalità istituzionali.

INTRODUZIONE

Il Dipartimento Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro si distingue a livello nazionale in quanto dipartimento di eccellenza per il periodo 2023/27 (Progetto di eccellenza MAR.V.E.L. "MARginal areas: Valorization of Ecosystem resources for fair and sustainable Livelihood) e leader del progetto Agritech - PNRR per lo Spoke 7 "Modelli integrati per lo sviluppo di aree marginali per promuovere sistemi di produzione multifunzionali che migliorino la sostenibilità agro-ecologica e socio-economica". Inoltre, a livello regionale il DISSPA ha rivolto da anni particolare attenzione al settore agro-forestale in quanto è sede dell'unico gruppo di ricerca e di didattica in questo settore in Puglia con specifico riferimento al settore scientifico disciplinare AGRI-03/B Selvicoltura, pianificazione ed ecologia forestale. Il DISSPA, pertanto ha competenze esclusive a livello regionale nello studio dei sistemi forestali, alla classificazione delle tipologie forestali, agli inventari forestali, all'analisi degli incendi forestali e al loro contrasto, compreso il modello dei combustibili, all'impiego del monitoraggio in campo e in remoto. Il DISSPA oltre ad essere riconosciuto in questo settore come centro di ricerca di livello nazionale e internazionale (presenza dei propri docenti tra il 2% dei migliori scienziati al mondo, lista elaborata dai ricercatori della Stanford University), grazie alla capacità progettuale espressa nel corso degli anni ha sviluppato una significativa capacità di trasferire risultati innovativi, suggerimenti tecnici e relazioni operative ad un ampio numero di cittadini, imprese e istituzioni pubbliche e private contribuendo alla divulgazione di conoscenze ai diversi attori delle filiere forestali e a tutti gli stakeholder coinvolti nella rete globale di competenze.

Il Dipartimento di "Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione" (DISTUM) dell'Università degli studi di Foggia (UNIFG) esprime competenze specifiche relativamente al settore dell'economia agraria ed estimo rurale. Le tematiche oggetto delle attività di ricerca e didattica, condotte dai docenti e ricercatori, riguardano l'analisi economica dei sistemi agricoli e territoriali, lo sviluppo rurale, la pianificazione territoriale, le politiche agricole, l'economia delle risorse naturali ed ambientali, la gestione aziendale, il marketing delle aziende agro-alimentari, l'analisi delle filiere agroalimentari e agroindustriali, lo studio della domanda e del comportamento del consumatore, le politiche per la qualità alimentare e il commercio internazionale. Le metodologie applicate per le attività di ricerca si avvalgono delle principali tecniche di raccolta di dati quantitativi e qualitativi e del trattamento statistico delle informazioni.

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSTeBA), tra i nove Dipartimenti dell'Università del Salento (UNISALENTO), è la struttura dipartimentale a maggior carattere

multidisciplinare dell'Università stessa. Nel DiSTeBA le attività di ricerca spaziano in numerosi campi ricompresi nella biologia, nell'ecologia ed ecologia del paesaggio, nelle biotecnologie, nella chimica, nelle scienze ambientali, agroalimentari e della terra, in maniera coerente con l'ampia gamma di settori scientifico-disciplinari rappresentati al suo interno rappresentati da professori, ricercatori e giovani in formazione, con un approccio multidisciplinare e interdisciplinare.

FINALITA'

Il PFR è uno strumento di programmazione strategico che, in coerenza con la Strategia forestale nazionale adottata ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2018 n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", deve essere redatto individuando e definendo gli obiettivi e le relative linee d'azione per il territorio pugliese in relazione a specifiche esigenze socio-economiche, ambientali e paesaggistiche, nonché alle necessità di prevenzione del rischio idrogeologico, di mitigazione e di adattamento al cambiamento climatico e di difesa dagli eventi estremi con particolare attenzione agli incendi boschivi. Il PFR è sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come disposto dal D.lgs. del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., n. 152 e regolato in ambito regionale con Legge Regionale del 14 dicembre 2012, n. 44. La VAS è un processo sistematico finalizzato, durante la fase di elaborazione del piano o del programma, non solo ad integrare considerazioni di natura ambientale negli atti e negli strumenti di pianificazione e programmazione ma anche a valutare le conseguenze sul piano ambientale delle azioni proposte. Tale procedura, quindi, risulta importante soprattutto per quanto riguarda l'aspetto della partecipazione dei soggetti interessati nel processo di costruzione del Programma, rendendo altresì trasparente il processo stesso. Il Rapporto Preliminare di Orientamento del processo di VAS rappresenta il primo degli elaborati che viene predisposto nel corso del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del PFR e ha lo scopo di aprire una fase di consultazione pubblica sullo strumento di programmazione e definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 495 del 08/04/2020 era stato avviato l'iter di formazione del Programma Forestale Regionale 2020-2040 e la contestuale Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

La Regione Puglia, riconoscendo le funzioni del bosco e della gestione forestale sostenibile nell'erogazione di beni e servizi ecosistemici per la società, con particolare riferimento alla conservazione della biodiversità e degli habitat naturali e al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro nel suo territorio, ha avviato un processo di riordino e aggiornamento della normativa e degli strumenti di pianificazione regionale in materia di foreste e filiere forestali in attuazione con le disposizioni del Decreto Legislativo del 3 aprile 2018 n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (TUFF) e così come compreso dalla legge forestale regionale n. 1/2023.

La redazione del Programma Forestale Regionale (di seguito PFR) rappresenta un ulteriore passo nel processo di riordino e adeguamento normativo in materia di foreste e filiere forestali avviato dalla Regione Puglia, ma soprattutto uno strumento in linea con i dettami della Strategia Forestale Nazionale.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività del presente progetto di collaborazione sono di seguito schematizzate:

- 1) Attività di coordinamento e azione partecipativa
- 2) Quadro conoscitivo delle risorse forestali regionali
- 3) Supporto alla programmazione attraverso l'utilizzo di metodi di ecologia del paesaggio
- 4) Analisi SWOT, filiere forestali, servizi ecosistemici ed eventuale loro pagamento
- 5) Elaborazione degli obiettivi e azioni del programma
- 6) Elaborazione del Rapporto Preliminare di Orientamento a supporto della successiva VAS
- 7) Elaborazione del PFR da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
- 8) Monitoraggio, divulgazione, valorizzazione dei risultati del progetto

Le precipitate attività si articolano nelle seguenti Azioni:

Azione 1. Attività di coordinamento, Azione partecipativa con coinvolgimento del Tavolo Tecnico Forestale.

Azione 2. Quadro dei dati disponibili sul portale forestale o eventualmente implementabili, Risorse da remote sensing di nuova acquisizione per l'eventuale aggiornamento e ampliamento del quadro conoscitivo, Quadro normativo di riferimento, Problematiche fitopatologiche e relazioni con il cambiamento climatico, Aspetti pedologici, Aspetti Idrogeologici, Il sistema delle aree protette.

Azione 3. Acquisizione strati informativi, Metriche di paesaggio e stime di frammentazione, Identificazione di potenziali aree per il ripristino della connettività funzionale e strutturale.

Azione 4. Analisi SWOT delle Risorse Forestali della Regione Puglia, Studio delle Filiere Forestali Regionali, Valutazione dei Servizi Ecosistemici, Certificazioni Forestali e Pagamento dei Servizi Ecosistemici

Azione 5. Gestione forestale sostenibile (GFS) e ruolo multifunzionale delle foreste, Efficienza nell'impiego delle risorse forestali per uno sviluppo sostenibile delle economie nelle aree rurali, interne e urbane della Puglia, Responsabilità e conoscenza globale delle foreste.

Azione 6. Definizione e aggiornamento dei principali contenuti del Rapporto Preliminare di Orientamento

Azione 7. Elaborazione del PFR da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;

Azione 8. Monitoraggio, Divulgazione, Valorizzazione

CRONOPROGRAMMA

La durata del presente progetto può essere articolata in 18 mesi totali, con eventuale proroga di 6 mesi. Le attività precedentemente descritte sono organizzate come segue:

Attività/Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	>18
Attività 1 Attività di coordinamento e partecipativa	■	■		■		■		■		■		■		■		■		■	
Attività 2 Quadro conoscitivo	■	■	■	■	■	■													
Attività 3 Ecologia del paesaggio	■	■	■	■	■	■													
Attività 4 Analisi SWOT, filiere forestali, servizi ecosistemici	■	■	■	■	■	■						■	■	■	■	■			
Attività 5 Obiettivi e azioni del programma							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■			
Attività 6 VAS	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■			
Attività 7 Elaborazione del PFR per approvazione della GR																■	■	■	
Attività 8 Monitoraggio, divulgazione, valorizzazione dei risultati del progetto																			■

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi, utili sia alle finalità accademico-scientifiche delle università coinvolte, sia alle attività di tutela, di pianificazione e di programmazione della Regione Puglia, sono i seguenti:

- 1) Individuazione e descrizione delle risorse forestali e di tutti i fattori biotici e abiotici che caratterizzano la Regione Puglia, con la definizione del quadro normativo che sovraintende la conservazione, tutela e gestione del patrimonio forestale, profilatura delle risorse forestali dal punto di vista dell'ecologia del paesaggio, individuazione di eventuali opere di deframmentazione dell'infrastruttura verde forestale regionale, analisi SWOT del settore ed individuazione delle filiere forestali esistenti e attivabili nel contesto regionale in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- 2) Individuazione e valutazione dei servizi ecosistemici, declinazione della gestione forestale sostenibile, definizione e aggiornamento dei principali contenuti del Rapporto Preliminare di Orientamento per la VAS, linee per il monitoraggio informazione e divulgazione forestale;
- 3) Redazione del PFR con relativa VAS.

Il tutto sarà declinato secondo quanto previsto dal TUFF e dalla Strategia Forestale Nazionale nell'elaborazione del Programma Forestale Regionale.

COSTI

Le spese totali per la realizzazione del suddetto progetto ammontano a un totale di € 328.249,00, di cui € 259.429,00 a carico della Regione Puglia ed € 69.000,00 a carico del gruppo di università proponente, come da prospetto economico di seguito riportato.

Il progetto ha durata di 18 mesi eventualmente prorogabili.

ALTRÉ INFORMAZIONI

Le modalità di rendicontazione, di erogazione del contributo della Regione Puglia, di verifica dello stato del progetto tramite apposito Comitato tecnico-scientifico, nonché altre ulteriori specificazioni saranno riportate all'interno dell'Accordo ex art. 15 della Legge 241/1990.

La Diretrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti
Università degli Studi di Bari
F.to Prof.ssa Maria De Angelis

La Diretrice del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione
Università di Foggia

F.to Prof.ssa Barbara De Serio

Il Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali

Università del Salento

F.to Prof. Stefano Piraino

Prospetto economico

Voce di spesa	Tipologia	Descrizione/ tempistica	Costo a cofinanziamento universitario (€)	Costo a cofinanziamento regionale (€)
Personale Universitari o UNIBA	1 professore ordinario	2 mesi	23.000,00	
	1 professore associato	2 mesi	12.200,00	
	1 RTDB	2 mesi	9.000,00	
	5 contratti/assegni di ricerca del costo unitario di € 30.000,00 di cui n.1 con sede presso la Regione	12 mesi		150.000,00
Personale Universitari o UNIFG	1 professore ordinario	1 mese	9.600,00	
	1 contratto/assegno di ricerca del costo unitario di € 30.000,00	12 mesi		30.000,00
Personale Universitari o UNI Salento	1 professore associato	2 mesi	15.200,00	
	1 contratto/assegno di ricerca del costo unitario di € 30.000,00	12 mesi		30.000,00
Servizi	acquisizioni di dati; servizi di data processing e storage; organizzazione di un sito web; supporto VAS; esperti del Comitato tecnico-scientifico	18 mesi		39.429,00
Evento finale	convegni di presentazione del lavoro	2 giornate		10.000,00
Totale costi ripartiti			€ 69.000,00	€259.429,00

Allegato B

Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela
delle Risorse Forestali e
Naturali



Domenico Campanile
20.10.2025 16:49:56
GMT+02:00

SCHEMA DI ACCORDO PER LA

**ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA FORESTALE (PFR) DELLA REGIONE PUGLIA, IN
ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 3 APRILE 2018 N. 34 "TESTO UNICO
IN MATERIA DI FORESTE E FILIERE FORESTALI" (TUFF) E DELLA LEGGE REGIONALE
N.1/2023 "LEGGE IN MATERIA DI FORESTE E FILIERE FORESTALI E DISPOSIZIONI
DIVERSE" CON RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)"**

tra

La **Regione Puglia**, di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente pro tempore della
Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali,, nato a
..... il domiciliato per la carica presso l'Assessorato alle Risorse
Agroalimentari della Regione Puglia, lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari.

E

Università degli studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Scienze del Suolo, della
Pianta e degli Alimenti (DISSPA), nella persona di _____ alla firma del
presente atto, nato a il domiciliato per la carica presso
.....;

Università degli studi di Foggia - Dipartimenti di "Studi Umanistici", Lettere, Beni
culturali, Scienze della Formazione" (DISTUM) e di "Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse
naturali e Ingegneria" (DAFNE), nella persona di _____ alla firma del

presente atto, nato a il domiciliato per la carica presso
.....;

Università degli studi del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche
ed Ambientali (DiSTeBA), nella persona di alla firma del presente
atto, nato a il domiciliato per la carica presso
.....

Art. 1

(Premessa)

Il bosco e la gestione forestale sostenibile sono elementi fondamentali per l'erogazione di beni e servizi ecosistemici per la società pugliese, con particolare riferimento alla conservazione della biodiversità e degli habitat naturali e al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro nel suo territorio.

È in corso un processo di riordino e aggiornamento della normativa e degli strumenti di pianificazione regionale in materia di foreste e filiere forestali in attuazione del Decreto Legislativo del 3 aprile 2018 n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" e della legge regionale 21 marzo 2023 n. 1 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" e ss.mm.ii".

La redazione del Programma Forestale Regionale (di seguito PFR) rappresenta un ulteriore strumento fondamentale per la gestione e la valorizzazione dei boschi della Puglia. La Regione, infatti, ha già approvato strumenti propedeutici alla redazione del suddetto PFR, e precisamente la Carta delle Tipologie Forestali (DGR 19 settembre 2022, n. 1279 "Legge Regionale 30 novembre 2000, n.18, art.4. Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806. Approvazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia") e l'Inventario Forestale Regionale (DGR 8 agosto 2023, n. 1133 "Legge Regionale 21 marzo 2023, n.1. Deliberazione della Giunta Regionale 24

febbraio 2021, n. 207. Adozione dell'Inventario Forestale della Regione Puglia").

È in corso l'individuazione dei boschi di protezione diretta e dei boschi vetusti.

Il Dipartimento Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA)

dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro segue da anni il settore agro-forestale ed

è sede dell'unico gruppo di ricerca e di didattica in Puglia, con specifico riferimento

al settore scientifico disciplinare AGRI-03/B Selvicoltura, pianificazione ed ecologia

forestale; possiede competenze esclusive a livello regionale nello studio dei sistemi

forestali, nella classificazione delle tipologie forestali, negli inventari forestali,

nell'analisi degli incendi forestali e del loro contrasto, nell'impiego del monitoraggio

in campo e in remoto. Il DISSPA, oltre ad essere riconosciuto in questo settore come

centro di ricerca di livello nazionale, nel corso degli anni ha sviluppato una

significativa capacità di trasferire risultati innovativi, suggerimenti tecnici e relazioni

operative ad un ampio numero di cittadini, imprese e istituzioni pubbliche e private,

contribuendo alla divulgazione di conoscenze ai diversi attori delle filiere forestali e

a tutti gli stakeholder coinvolti nella rete globale di competenze.

I Dipartimenti di "Studi Umanistici", Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione"

(DISTUM) e di "Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse naturali e Ingegneria" (DAFNE)

dell'Università degli studi di Foggia (UNIFG) esprimono competenze specifiche

relativamente al settore dell'economia agraria ed estimo rurale. Le tematiche

oggetto delle attività di ricerca e didattica, condotte dai docenti e ricercatori,

riguardano l'analisi economica dei sistemi agricoli e territoriali, lo sviluppo rurale, la

pianificazione territoriale, le politiche agricole, l'economia delle risorse naturali ed

ambientali, la gestione aziendale, l'analisi delle filiere agroalimentari e

agroindustriali. Le metodologie applicate per le attività di ricerca si avvalgono delle

principali tecniche di raccolta di dati quantitativi e qualitativi e del trattamento

statistico delle informazioni.

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSTeBA), tra gli otto Dipartimenti dell'Università degli studi del Salento (UNISALENTO), è la struttura dipartimentale a maggior carattere multidisciplinare dell'Università, spaziando in numerosi campi ricompresi nella biologia, nell'ecologia ed ecologia del paesaggio, nelle biotecnologie, nella chimica, nelle scienze ambientali, agroalimentari e della terra.

Con DGR n. 688 del 21 maggio 2025, sono state approvate le azioni prioritarie per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche della Puglia. Tra di esse, è prioritaria l'Azione Operativa A.1 *Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio*, per la quale grande importanza riveste l'elaborazione del Programma Forestale Regionale, in base all'art. 10 della Legge Regionale 1/2023.

La stipula di un accordo tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.15 della L.241/1990 e ss.mm.ii., rappresenta l'attivazione di una collaborazione istituzionale tra Regione e mondo universitario pugliese, finalizzato alla realizzazione di un programma forestale regionale, caratterizzato dalla effettiva condivisione di compiti e di responsabilità, senza alcun corrispettivo né rapporto sinallagmatico tra i diversi impegni assunti. Le attività svolte dalle Parti sono differenziate solo in relazione alle specifiche competenze ed esperienze di ciascuna, al fine esclusivo di garantire efficienza ed economicità dell'operato. L'attuazione della cooperazione e il suo articolarsi, inclusi gli apporti e i trasferimenti finanziari, è generato e informato esclusivamente dalla volontà di perseguire l'interesse pubblico effettivamente comune alla Amministrazioni coinvolte. Al fine del perseguitamento dell'interesse

comune, le Parti coinvolte intendono attivare l'interscambio delle informazioni disponibili al fine della loro efficace ed immediata valorizzazione scientifica, patrimoniale e normativa.

Art. 2

(Obiettivo)

L'accordo, ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi specificati nella proposta progettuale, di cui all' Allegato A, quale parte integrante del presente atto. In tal senso, le Parti collaboreranno e si daranno reciproco sostegno per la realizzazione del Programma Forestale della Regione Puglia ai sensi del D. Lgs. n.34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" e della L.R. n.1/2023 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse", sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica, come disposto dal D.lgs. del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., n. 152 e dalla L.R. 44/2012.

Art. 3

(Attività previste)

L'accordo di collaborazione prevede le attività di seguito descritte.

La **Regione Puglia**, attraverso la struttura competente, si impegna a:

- coordinare le attività di redazione del PFR;
- assicurare n.2 dipendenti regionali all'attuazione del progetto di collaborazione con l'Università, operando in stretta sinergia con i Dipartimenti universitari coinvolti; il team avrà il compito di partecipare alle riunioni, con cadenza mensile, insieme ai responsabili scientifici delle Università o loro delegati, utilizzando mezzi telematici o in presenza presso la sede dell'Assessorato Regionale all' Agricoltura della Regione Puglia

- collaborare nella redazione del PFR e nelle fasi procedurali di VAS, coinvolgendo anche il Tavolo Tecnico Consultivo Forestale, di cui all'art. 13, comma 3, della LR 1/2023;
- fornire dati, documentazione, strati informativi in proprio possesso utili alla redazione del PFR;
- organizzare, in collaborazione con i Dipartimenti coinvolti, corsi e/o giornate di formazione dedicati al coinvolgimento degli stakeholders forestali regionali;
- promuovere la conoscenza del PFR nei confronti degli stakeholders, delle imprese boschive, degli Enti Pubblici proprietari di aree boscate, dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali per le aree del demanio forestale regionale.

Il Dipartimento Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, i Dipartimenti di "Studi Umanistici", Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione" (DISTUM) e di "Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse naturali e Ingegneria" (DAFNE) dell'Università degli studi di Foggia (UNIFG), il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSTeBA), dell'Università degli studi del Salento (UNISALENTO), a loro volta, si impegnano nelle seguenti attività:

- 1) ricognizione dei dati disponibili sui portali forestali o eventualmente implementabili, risorse da remote sensing di nuova acquisizione per l'eventuale aggiornamento e ampliamento del quadro conoscitivo;
- 2) elaborazione del quadro normativo di riferimento;
- 3) analisi dello stato dei boschi pugliese, con riferimento anche alle problematiche fitopatologiche e il cambiamento climatico, includendo altresì

gli aspetti pedologici, idrogeologici;

- 4) ricognizione del sistema delle aree protette;
- 5) analisi SWOT, studio delle filiere forestali regionali, valutazione dei servizi ecosistemici, analisi delle certificazioni forestali;
- 6) elaborazione degli obiettivi e delle azioni del PFR, con particolare riferimento alla gestione forestale sostenibile (GFS) e al ruolo multifunzionale delle foreste, con relativa analisi dell'efficienza nell'impiego delle risorse forestali per uno sviluppo sostenibile delle economie nelle aree rurali della Puglia;
- 7) redazione del Rapporto Preliminare di Orientamento a supporto della VAS e collaborazione durante le fasi del relativo procedimento di valutazione;
- 8) supporto al Servizio Risorse Forestali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale per le attività di coordinamento e monitoraggio durante la fase di elaborazione del PFR, per l'organizzazione di riunioni e di incontri del Tavolo Tecnico Consultivo, e il procedimento di VAS, assegnando n.1 unità di personale individuato dal DISSPA presso la sede regionale.
- 9) Redazione finale del PFR;
- 10) Presentazione del progetto e del PFR.

Art. 4

(Durata e rinnovi)

La durata del presente Accordo è di mesi 18 a decorrere dalla data di sottoscrizione delle Parti, eventualmente prorogabile di ulteriori 6 mesi.
I tempi di attuazione delle attività progettuali saranno scanditi dal cronoprogramma operativo presentato nel Progetto di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo. Ogni eventuale modifica del suddetto cronoprogramma deve essere oggetto di preventiva deliberazione da parte del

Comitato Tecnico-Scientifico, secondo quanto previsto all'art. 7, ed approvata dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

L'eventuale proroga, da presentare al Comitato Tecnico-Scientifico di cui al successivo art.7 almeno 2 mesi prima della scadenza dell'Accordo, può essere concessa dalla Regione Puglia, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali proroghe potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, ma l'Accordo potrà essere prorogato solo alle medesime condizioni già stabilite.

Art. 5
(Finanziamento)

I movimenti finanziari tra i soggetti sottoscriventi il presente accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configurano come recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

I costi necessari per l'esecuzione delle attività previste nel presente Accordo, rappresentati nel Budget approvato dalle Parti ed incluso nell'Allegato A, sono coperti mediante apporti contributivi garantiti dalle Parti sia nella forma di contribuzione finanziaria sia nella forma di contribuzione in-kind.

Al fine di semplificare i procedimenti amministrativi, le tre Università firmatarie del presente Accordo (Università degli Studi di Bari- UNIBA, Università di Foggia – UNIFG e Università del Salento – UNI Salento) individuano un soggetto capofila.

Sulla base del menzionato Budget, specificato in dettaglio nel prospetto economico dell'Allegato A, il valore complessivo degli apporti assicurato dalle Parti è stimato e convenuto nell'importo di € 328.429,00, così ripartito:

Contributo	Contributo	Contributo	Contributo	TOTALE
Regione Puglia	UNIBA (*)	UNIFG (*)	UNI Salento (*)	Progetto collaborazione
€ 259.429,00	€ 44.200,00	€ 9.600,00	€ 15.200,00	€ 328.429,00

(*) Costi da valorizzare in termini di quote di ammortamento di attrezzature disponibili per la ricerca e in ore/uomo di personale in – kind.

La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo con la somma complessiva massima di € 259.429,00, in favore del soggetto capofila, individuato nell'Università degli Studi di Bari.

Art. 6

(Modalità di erogazione del contributo spese)

Il contributo a carico della Regione stabilito al precedente art. 5, sarà erogato, secondo le seguenti modalità:

- a) anticipazione del 50% a seguito della sottoscrizione dell'Accordo;
- b) saldo del restante 50% previa presentazione del PFR, comprensivo di parere VAS, ivi compresa relazione finale sulle attività, attestazione del cofinanziamento a carico delle Università e rendicontazione delle spese totali sostenute relativamente al contributo della Regione Puglia, a cura del soggetto capofila.

In coerenza con le Determinazioni ANAC, il soggetto capofila si impegna a presentare sia la rendicontazione totale sia rendicontazioni parziali a stato di avanzamento semestrale delle spese sostenute e riferite alle risorse apportate *in-kind*.

È ammessa una rimodulazione tra le voci di spesa, di cui al prospetto economico

contenuto nell'Allegato A, non superiore al 10%, fermo restando l'importo progettuale di € 328.429,00.

Art. 7**(Comitato Tecnico-Scientifico)**

È istituito un Comitato tecnico- scientifico composto da tecnici, funzionari, ricercatori e docenti universitari dotati di competenze adeguate alle finalità del Progetto.

Ciascuna Amministrazione aderente al presente Accordo nomina un proprio Responsabile scientifico, il quale agirà quale Referente circa l'avanzamento delle attività connesse al Progetto e che è chiamato a far parte del Comitato di cui al presente articolo.

La Presidenza del Comitato è attribuita al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia.

Il Comitato è composto, oltre che dal Presidente, da n. 6 membri pariteticamente nominati da ciascuna Parte, di cui n.3 membri della Regione Puglia e n.3 responsabili scientifici, uno per ciascuna Università.

Il Comitato ha il compito di:

- a) organizzare e dirigere le attività scientifiche e di gestione manageriale che si renderanno necessarie opportune per la realizzazione del progetto;
- b) redigere a scadenze trimestrali, delle relazioni sull'andamento della attività scientifica e sugli avanzamenti di risultato conseguiti;
- c) controllare lo stato di avanzamento del progetto, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato A;
- d) validare i rendiconti dei costi presentati e dare il proprio assenso all'erogazione dei contributi maturati a loro favore;
- e) verificare le risultanze tecnico- scientifiche della proposta del PFR.

Addizionalmente, il Comitato ha il compito di rivedere il progetto, qualora emergessero specifiche esigenze di apportare modifiche o integrazioni, sia in termini di contenuti specifici sia in termini di cronoprogramma.

Il Comitato dovrà essere costituito entro i 30 gg decorrenti dalla sottoscrizione del presente Accordo.

Il Comitato è convocato periodicamente dal suo Presidente e delibera validamente con la presenza della maggioranza dei propri Membri (quorum costitutivo) e con il voto favorevole della maggioranza numerica dei Membri presenti (quorum deliberativo); in caso di parità di voti prevorrà il voto espresso dal Presidente.

Il Presidente ha l'obbligo di convocare il Comitato laddove a proprio giudizio ne ricorrono le ragioni, ovvero quando ne faccia richiesta anche uno solo dei Membri.

La carica di membro del Comitato non determina diritto alla percezione di compensi.

Il Presidente ha facoltà di nominare n.2 esperti ulteriori a supporto del Comitato tecnico- scientifico per l'acquisizione di pareri relativi alla congruità e alla coerenza del progetto redatto alla normativa vigente. Il relativo costo degli esperti è previsto nel prospetto economico dell'Allegato A, alla voce "servizi".

Art. 8

(Inadempimenti e obblighi)

L'inadempimento da parte delle Parti delle condizioni riportate nel presente Accordo, come dettagliate nell'art. 3 del presente Accordo, comporterà la risoluzione della stessa da parte della Regione, fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento dei danni arrecati dall'inosservanza dell'obbligo assunto.

Art. 9

(Controversie)

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione,

eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi nell'interesse comune, definendo amichevolmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna intesa in merito a questioni sopravvenute, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il Tribunale competente per territorio in applicazione delle norme previste dal c.p.c.

Art. 10

(Proprietà dello Studio, attività divulgative e pubblicazioni)

Le modalità e i tempi di un'eventuale pubblicazione o diffusione dei risultati della collaborazione oggetto del presente Accordo verranno definiti di comune intesa tra le Parti.

Ciascuna Parte mantiene la titolarità esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale relativi al proprio background, intendendosi con tale termine le conoscenze, i dati, le tecnologie e le informazioni preesistenti all'avvio del Progetto, sviluppate autonomamente e messe a disposizione nell'ambito dello stesso.

Le Parti si impegnano a valorizzare e diffondere i risultati prodotti, nel rispetto delle norme in materia di riservatezza, proprietà intellettuale e tutela dei dati, attraverso pubblicazioni scientifiche, comunicazioni, eventi e strumenti divulgativi, indicando il presente Accordo, le Parti coinvolte e il finanziamento assicurato dalla Regione Puglia.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

Il presente Accordo viene sottoscritto nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679, D.Lgs 196/2003) e con la sottoscrizione viene

espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la durata dell'Accordo.

Art. 12

(Registrazione)

Le parti convengono che il presente accordo, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR n. 131/86 e ss.mm.ii. L'eventuale imposta di registro e le spese di bollo sono a carico del soggetto capofila.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Per la Regione Puglia

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Per l'Università degli Studi di Foggia

Per l'Università degli Studi del Salento



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	88	08.10.2025

APPROVAZIONE PROGETTO E SCHEMA DI ACCORDO, EX ART. 15 LEGGE 241/90 TRA LA REGIONE PUGLIA E
 L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI BARI #ALDO MORO#, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA E L'UNIVERSITÀ DEL
 SALENTO PER LA #ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA FORESTALE REGIONALE (PFR) CON RELATIVA
 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)#. PRENOTAZIONE DI SPESA DI €259.429,00 SUL CAP U0905029.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
 Firmato il 15/10/2025 19:30
 Seriale Certificato: 2300950
 Validità dal 20/03/2023 al 20/03/2026
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

